

Extraterrestri

CHI, SE NON UN'INTELLIGENZA ALIENA, POTREBBE IN UNA NOTTE FORMARE UN FIORE PERFETTO, DAL DIAMETRO DI 120 METRI? E COSA SIGNIFICA QUEL MESSAGGIO IN CODICE SCRITTO NELLE SPIGHE SCHIACCIATE? **SOLO «OGGI» È IN GRADO DI SPIEGARVELO**

di Massimo Polidoro

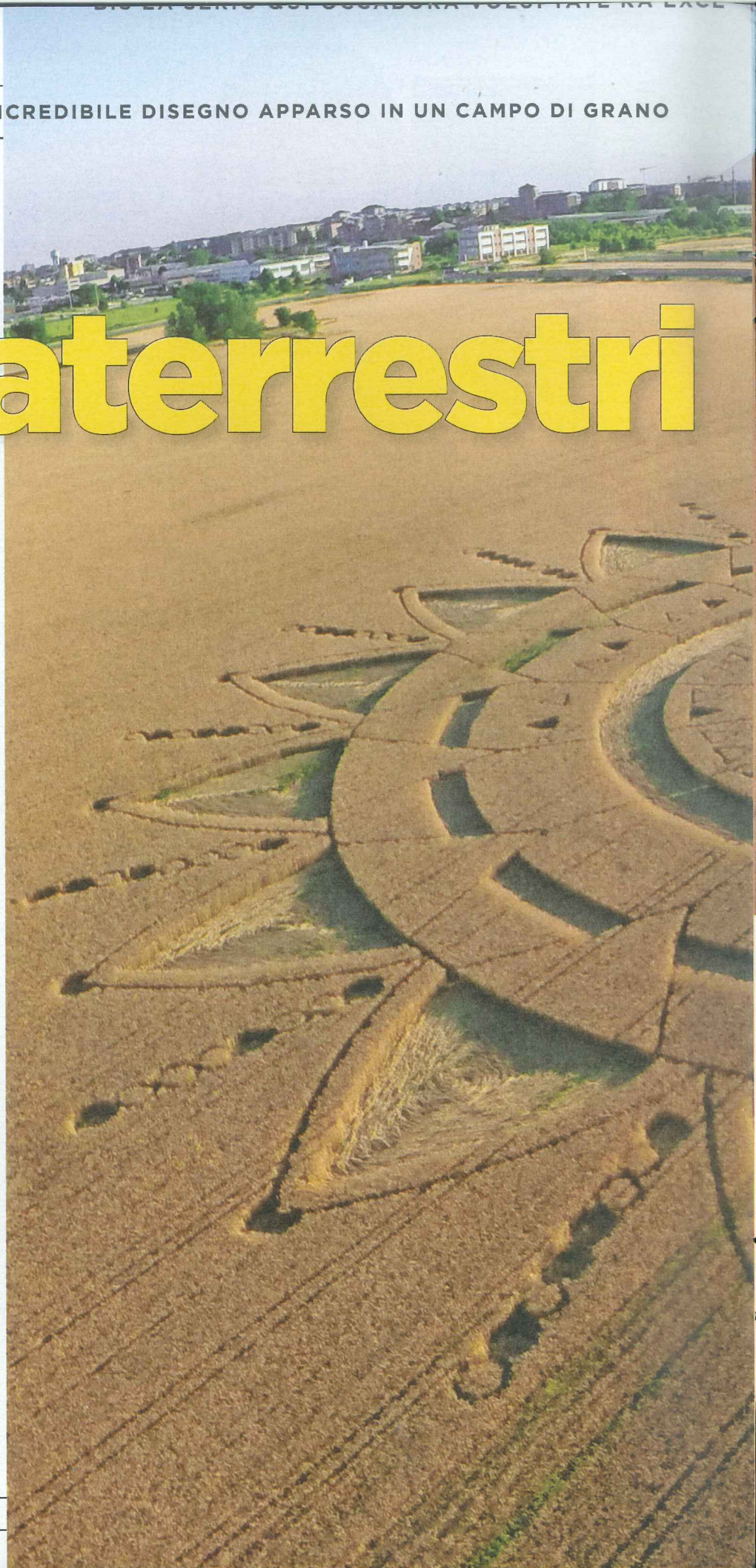
foto Roberta Baria e Francesco Grassi

«**Q**uesta notte sono venuti a trovarci gli extraterrestri». «Gli ET sono arrivati a Collegno». «Questi disegni è impossibile siano opera umana». «Che bisogno c'è di cercare segnali nello spazio con i radiotelescopi, quando ET ci lascia i suoi messaggi proprio qui sulla terra?»

Sono solo alcune delle decine di titoli di giornale e commenti pubblicati sul web dopo la comparsa, la mattina del 21 giugno, di uno straordinario disegno in un campo adiacente all'aeroporto Torino-Aeritalia, nei pressi di Collegno.

Il disegno rappresenta un gigantesco fiore del diametro di circa 120 metri, un complesso ricamo geometricamente perfetto. Ma non è tutto, il disegno conterrebbe un messaggio in codice binario che alcuni entusiasti studiosi del fenomeno dei cerchi nel grano (vedi box a pag. 75) sono riusciti a interpretare con la frase «timeo ET ferentes!», come dire: attenti ai regali degli extraterrestri cattivi.

E mentre il dibattito infuria sulla Rete, dove ci si chiede chi siano gli ET buoni che ci vogliono mettere in guardia da →

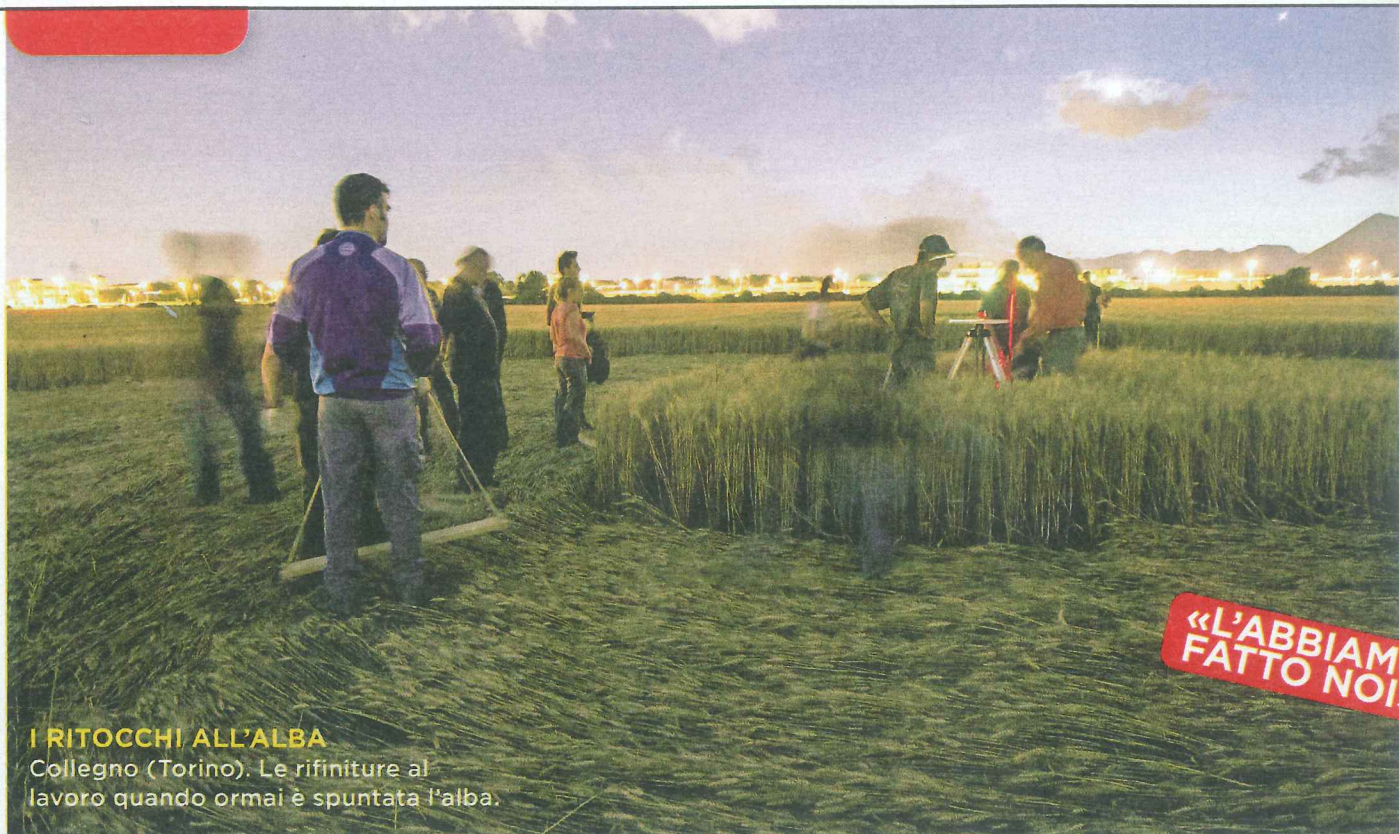




a Torino!

(Ma voi ci credete?)

**LA SORPRESA
ALL'ALBA**
Collegno
(Torino). Ecco
cosa è apparso
la mattina del 21
giugno in un
campo di grano:
un disegno
realizzato con
precisione
millimetrica.



«L'ABBIAMO FATTO NOI!»

I RITOCCHI ALL'ALBA

Collegno (Torino). Le rifiniture al lavoro quando ormai è spuntata l'alba.

→ quelli cattivi, *Oggi* può svelarvi la verità: gli ET in questione altro non sono che un gruppo di studiosi ed esperti aderenti al Cicap, il Comitato fondato da Piero Angela per indagare le pseudoscienze.

«Ebbene sì, siamo stati proprio noi a realizzare quel disegno», racconta Francesco Grassi, ingegnere, componente del gruppo sperimentazioni del Cicap e tra i maggiori esperti internazionali sui cerchi nel grano. «Eravamo una ventina di persone e abbiamo lavorato di notte, dalle 22 alle 4.30 del giorno dopo».

Già, ma come si realizza un disegno tanto complesso e per di più al buio?

«Con molta attenzione», sorride Grassi. «Occorre preparare tutto con precisione. Prima di tutto bisogna trovare un

«IL LAVORO PREPARATORIO AL COMPUTER È IL PRIMO PASSO, FONDAMENTALE»

campo dove realizzare il disegno, e noi abbiamo scelto quello vicino all'aeroporto perché volevamo essere sicuri che qualcuno lo vedesse subito il mattino seguente, in modo che fosse fotografato e segnalato alla stampa o sul web».

Come è puntualmente avvenuto. Poi, occorre ideare il disegno da realizzare nel campo. «Prima lo si elabora al computer», spiega Grassi, «sia per vedere come verrà che per calcolare le misure e le distanze. Ho usato tutta l'esperienza accumulata negli anni precedenti per creare un progetto di dimensioni rag- →



STUDIO TEORICO

Francesco Grassi del Cicap proietta su un telo il disegno fatto al computer.



FORME DI BASE

L'esperto mostra ai compagni un cerchio, strumento che verrà poi usato sul campo.



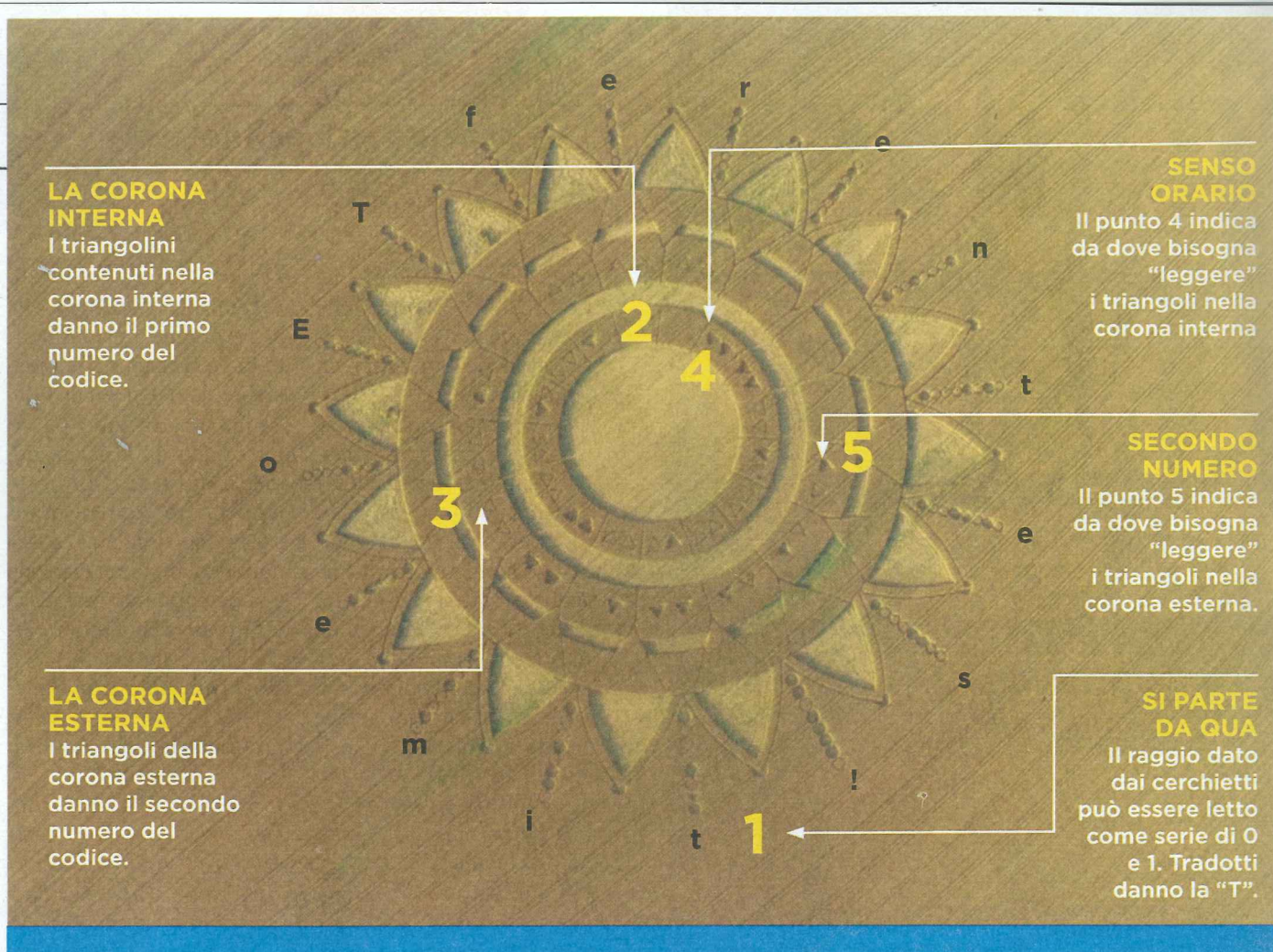
SCHIACCIATUTTO

Marco Morocutti, altro noto esperto del Cicap, schiaccia il grano con un'asse.



NEI SOLCHI

Due componenti portano gli attrezzi passando sulle tracce dei mezzi agricoli.



LA CORONA INTERNA

I triangolini contenuti nella corona interna danno il primo numero del codice.

SENSO ORARIO

Il punto 4 indica da dove bisogna "leggere" i triangolini nella corona interna

SECONDO NUMERO

Il punto 5 indica da dove bisogna "leggere" i triangolini nella corona esterna.

LA CORONA ESTERNA

I triangolini della corona esterna danno il secondo numero del codice.

SI PARTE DA QUA

Il raggio dato dai cerchietti può essere letto come serie di 0 e 1. Tradotti danno la "T".

Ecco come decifrare il messaggio segreto inserito nel disegno

Chi propende per la spiegazione extraterrestre dei cerchi nel grano, spesso va a caccia di presunti messaggi nascosti. Ne hanno creato uno anche gli esperti del Cicap, apposta per i lettori di *Oggi*. Ecco come interpretare il codice espresso nei triangolini contenuti nelle due corone. Partiamo dai piccoli cerchi che vanno a formare dei raggi: quelli con

il grano schiacciato (più scuri) corrispondono a uno 0 nel linguaggio binario, quelli con solo la circonferenza disegnata a un 1. Gli 0 e gli 1, trasformati in codice ascii, diventano una lettera. Partendo dal punto 1 in basso compare la lettera t, poi in senso orario, i-m-e-o e così via fino a formare la scritta "timeo ET ferentes!". La parola "timeo" scritta nei puntali, per un gioco di

ambiguità voluto (vedete che nel raggio 1 il secondo punto dal basso in realtà è un triangolo e può essere interpretato 0 oppure 1), può essere letta anche come "vimeo", la famosa piattaforma internet che ospita video. Adesso bisogna decifrare i triangolini contenuti nelle due corone interne (2 e 3): decifrando correttamente (da binario a decimale,

partendo dai punti 4 e 5) escono due numeri: 126895633 (relativo alla corona interna) e 39764480 (relativo a quella esterna). Se si va su Vimeo per guardare il video <https://vimeo.com/126895633> si scopre che è bloccato da una password numerica. Si inserisce il secondo numero, parte un video segreto e il gioco è fatto. Buona visione!



UNA DURA NOTTE

Il lavoro notturno sul campo di Collegno. Si doveva finire per l'alba.



SI USA IL LASER...

Non ci devono essere sbavature: si usa il laser per fare linee dritte al buio.



...E NON SOLO

Anche le fettucce servono per creare delle forme da "ricalcare" nel grano.



IMPRESA RIUSCITA

Il gruppo di lavoro del Cicap (più di 20 persone) al termine dell'impresa-beffa.

VINCERE LA NAUSEA SENZA MEDICINALI?

OGGI SI PUÒ!



Imperiali Comunicazione

Se la nausea rovina i vostri viaggi...

I bracciali **P6 Nausea Control® Sea-Band®** sono una valida alternativa ai medicinali per **prevenire e combattere la nausea da movimento**.

Pratici e semplici da utilizzare, **agiscono rapidamente e senza effetti collaterali**. La loro azione dura tutto il viaggio.

P6 Nausea Control® Sea-Band® utilizza il principio dell'**agopuntura** secondo la medicina tradizionale cinese.

L'efficacia di **P6 Nausea Control® Sea-Band®** è stata dimostrata da **numerosi test clinici**.

Utili anche contro la **nausea da gravidanza**.

Lavabili, in tessuto anallergico, sono **riutilizzabili oltre 50 volte**.

È un **dispositivo medico CE**. Leggere attentamente le istruzioni d'uso. Aut. Min. Sal. 11-10-2011.

**VIAGGIATE SERENI CON
P6 NAUSEA CONTROL® SEA-BAND®**

tel. 031.525522 - www.p6nauseacontrol.com - info@p6nauseacontrol.com

CERCHIO NEL GRANO

GUARDATE
IL VIDEO
DELL'IMPRESA
DEL CICAP SU
OGGI.IT

→ guardevoli, esteticamente gradevole e inoltre che avesse qualcosa di nascosto, in modo da attrarre gli appassionati».

Doveva insomma contenere un messaggio segreto, magari in un misterioso codice "alieno" tutto da decifrare.

«La parte più facile, quella dei cerchietti che fuoriescono radialmente, è stata decodificata correttamente in breve tempo: "timeo ET ferentes!"» continua Grassi.

«Ma il codice triangolare scritto all'interno ha resistito a tutti gli attacchi» (vedi box nella pagina precedente). Fin qui il lavoro che si fa a casa, davanti a un computer. Poi, però, occorre andare nel cam-

po di grano e "disegnare", al buio, qualcosa che si potrà vedere solo dall'alto.

«Sembra impossibile, ma non lo è», dice Grassi. «Prima si mette insieme la squadra, nel nostro caso formata da amici e soci del Cicap. Poi si distribuiscono le mansioni: chi fungerà da centro dei cerchi e chi tratterà le linee con i piedi, chi appiattirà il grano con le tavole e chi magari piazzerà le bandierine per marcare punti importanti sul terreno durante l'esecuzione dell'opera».

NIENTE TRACCE

Essenziale è anche evitare di lasciare tracce, in modo che sembri che nessuno è entrato nel campo e il cerchio è comparso come per magia. «Per riuscirci,

bisogna seguire le linee di vegetazione appiattite che attraversano normalmente le coltivazioni a coppia, create da chi si occupa dei campi e utilizzate per il passaggio delle ruote dei mezzi agricoli. In questo modo si raggiunge qualsiasi punto desiderato senza danneggiare la vegetazione e si può dunque dare il via alla realizzazione del cerchio nel grano».

Resta un solo problema: come ci si comporta con il proprietario del campo di grano?

**«CON UNA
SQUADRA
PREPARATA
SI PUÒ
OPERARE
ANCHE AL
BUIO»**

«Prima che questo articolo di *Oggi* andasse in stampa, abbiamo contattato i proprietari per svelare loro la paternità

dell'opera, confidando... sul fatto che avrebbero apprezzato la bontà dell'operazione. Così è stato. Il signor Dentis e la figlia Lucia, proprietari della Cascina Grange Scott e del campo, sono stati contenti e compiaciuti di conoscere i veri autori del cerchio e scoprire che... non si trattava di extraterrestri!». L'iniziativa è una trovata ideata dal Cicap per annunciare il suo XIII Convegno nazionale che si svolgerà a Cesena tra il 25 e il 27 settembre (convegno.cicap.org) e dove si racconteranno, insieme ai più famosi esperti e divulgatori scientifici, tra cui lo stesso Piero Angela, i primi 25 anni di indagini ai confini della scienza portate avanti dal Comitato.

Massimo Polidoro